ALLEGATO A

TITOLO	**CRITERI E MODALITÀ PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI AI SOGGETTI PARTECIPATI DA REGIONE LOMBARDIA (AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 7 OTTOBRE 2016 N. 25 "POLITICHE REGIONALI IN MATERIA CULTURALE – RIORDINO NORMATIVO") – ANNO 2025**

FINALITA'	Con riferimento agli Obiettivi strategici indicati dal PRS-S della XII legislatura finalizzati ad ampliare e diversificare l'offerta culturale e a sostenere il sistema culturale lombardo, si intende perseguire i seguenti obiettivi: ■ valorizzare e promuovere il patrimonio culturale lombardo attraverso iniziative e progettualità innovative; ■ assicurare le condizioni di sistema perché gli stakeholder possano efficacemente operare e collaborare affinché progetti a guida culturale possano divenire volano di sviluppo dei territori; ■ aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione; ■ sostenere le istituzioni culturali lombarde, teatri, aree e parchi archeologici, musei, ecomusei, biblioteche, archivi, comunità di eredità, siti Unesco; ■ promuovere progetti culturali anche in luoghi non convenzionali e in aree periferiche; ■ valorizzare iniziative culturali di avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026 che si collochino nei luoghi lombardi in prossimità alle sedi dell'evento; ■ sostenere eventi eccezionali ed eccellenti di promozione degli Istituti e Luoghi della Cultura lombardi nel 2025, in occasione di particolari ricorrenze, celebrazioni o visite di rilievo internazionale.
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	6.1.1.1. Garantire il sostegno alla valorizzazione e alla promozione delle attività di spettacolo realizzate dagli operatori culturali e da associazioni e fondazioni partecipate da Regione 6.1.1.3 Promuovere partnership culturali interregionali e internazionali; 6.1.1.4 Promuovere la conoscenza e la fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura; 6.1.1.5 Sperimentare progetti culturali innovativi anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati; 6.1.1.7 Sostenere attività culturali, manifestazioni ed eventi di promozione educativa e culturale; 6.1.2.1. Garantire il sostegno a progetti innovativi di produzione, programmazione e realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione dello spettacolo dal vivo 6.1.2.9 Sostenere la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio culturale lombardo per accrescerne l'attrattività e la sostenibilità.

SOGGETTI BENEFICIARI	Potranno presentare domanda di contributo i soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 8 della l.r. n. 25/2016, di cui alla ricognizione effettuata nell'allegato A della DGR N° 1041/2023, integrata dalla DGR N° 2597/2024 (cfr. ALL. B della presente deliberazione).
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le proposte progettuali dovranno essere originali ed avere ad oggetto iniziative concordate con Regione Lombardia, complete e coerenti in tutte le loro parti. Non saranno prese in considerazione proposte che contengano attività già previste o che si configurino come un programma annuale di attività. Per l'anno 2026 saranno ammesse solo le code di attività dei progetti realizzati nel 2025 (non progettualità 2026). Potranno essere sostenute una o più tra le seguenti tipologie: I. iniziative culturali anche con modalità di fruizione innovative (on line, streaming…) che si svolgano sul territorio lombardo e che prevedano anche un'attività presso sedi di proprietà di Regione Lombardia; II. proposte culturali, rassegne, eventi e manifestazioni connesse ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026; III. proposte culturali innovative e sperimentali finalizzate al coinvolgimento di nuovi pubblici o alla promozione di luoghi e percorsi culturali.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.200.000,00. Tale somma potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Alla spesa si farà fronte come segue: - quanto a € 768.000,00 per il bilancio 2025, e € 192,000,00 per il bilancio 2026, a valere sul capitolo di spesa 5.02.104.12083; - quanto a €192.000,00 per il bilancio 2025, e € 48.000,00 per il bilancio 2026, sul capitolo di spesa 5.02.104.12081 A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari. Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziati.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Ai progetti selezionati potrà essere concesso, compatibilmente con le risorse previste nella programmazione regionale e sino ad esaurimento delle stesse, nonché sulla base degli esiti dell'istruttoria del nucleo di valutazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla l.r. 31 marzo 1978 n. 34, un contributo economico non superiore all'80% del costo complessivo del progetto. Il contributo è concesso interamente a fondo perduto. Il soggetto richiedente dovrà garantire:

	A) la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento; B) la condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto con Regione Lombardia; C) la disponibilità a integrare o adeguare la proposta progettuale sulla base di indicazioni di Regione Lombardia. In esito alla valutazione positiva del nucleo di valutazione il contributo potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto dall'interessato. Il soggetto richiedente dovrà dichiarare formalmente se accetta il contributo. Nel caso di contributo concesso inferiore a quanto richiesto è ammessa per una sola volta la rimodulazione del progetto, a richiesta dell'interessato e previa autorizzazione della struttura competente di Regione Lombardia. Nella fase della rendicontazione, nel caso di maggiori costi gli stessi resteranno totalmente a carico del beneficiario. Variazioni in diminuzione saranno ammissibili purché non superino il 20% del valore complessivo del progetto ammesso e non comportino una modifica sostanziale del medesimo, a pena di revoca del contributo; in tale ultima ipotesi il contributo regionale sarà in ogni caso proporzionalmente ridefinito.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il sostegno sarà erogato in osservanza delle determinazioni regionali in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m. e i. nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura e della politica comunitaria sugli Aiuti di Stato, se ricorrenti (DGR n° XI/ 7813 seduta del 23 gennaio 2023, "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025").
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili per gli interventi oggetto di contributo sono le spese strettamente legate e funzionali alla realizzazione del progetto (ivi comprese quelle per i compensi e rimborsi-spese al personale artistico per attività direttamente collegate al progetto; spese per il personale organizzativo, tecnico e di comunicazione, per la parte di attività da imputare al progetto). L'IVA è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi Online.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura, nominato con apposito decreto del Direttore Generale. I criteri di valutazione sono i seguenti: 1. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle linee prioritarie e strategiche indicate dalla Giunta

	Regionale nel Programma triennale per la Cultura 2023-2025 (D.C.R. n. XII/101 del 5 dicembre 2023); 2. presenza di significativi elementi di qualità artistico-culturale, di alto valore educativo e grado di innovazione, con riferimento all'ambito e alla tematica proposta; 3. presenza di elementi che consentano di promuovere servizi culturali in nuovi luoghi e in aree (urbane e non) particolarmente sensibili o su cui promuovere azioni che favoriscano la coesione sociale anche per attrarre nuovi pubblici; 4. adeguatezza del piano operativo, con riferimento a modalità, costi, tempi (cronoprogramma), previsioni di impatto; 5. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale tra cui anche la Festa della Lombardia; 6. valorizzazione di spazi e luoghi di proprietà di Regione Lombardia; 7. iniziative che avvicinino i giovani alla cultura o che intendano valorizzare giovani talenti; 8. proposte progettuali finalizzate al sostegno alle fasce più deboli, integrate con altri settori oggetto di politiche regionali (es. turismo, welfare, tutela dell'ambiente). Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando. Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: 80% a titolo di acconto, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e previa accettazione dei contributi da parte di tali soggetti; 20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione dei progetti, da rendere nel primo trimestre 2026 al fine di consentire l'eventuale conclusione dei progetti avviati nel 2025, nonché attività di promozione, report e monitoraggio ex post dei risultati.